

► **PROGETTI** Presto al via i lavori della struttura di Carlentini (Sr), che richiederà un investimento superiore ai 200 milioni di euro, puntando sull'integrazione tra shopping e spazi per il tempo libero



Tenutagrande, Sercom scommette sulla Sicilia

Oltre duecento negozi, una superficie di intervento pari a 650 mila metri quadrati e un investimento superiore a 200 milioni di euro. Chiedere ad **Antonio Russo**, consigliere delegato dell'omonimo gruppo calabrese, notizie sul progetto integrato Tenutagrande significa imbattersi subito in una sequenza di dati e cifre davvero imponenti. La struttura che sarà costruita a Carlentini (Sr), infatti, viene considerata «il primo outlet siciliano» e un volano per lo sviluppo economico del territorio, anche in termini di ricaduta occupazionale, con circa mille posti di lavoro



previsti. L'iniziativa imprenditoriale promossa da **Sercom**, developer immobiliare del Gruppo Russo, rientra in una serie di centri commerciali che la società ha già recentemente realizzato in Sicilia e Calabria ma, considerate le dimensioni, può ritenersi sicuramente l'intervento più ambizioso: «Tenutagrande sorgerà a pochi chilometri dall'aeroporto di Catania e mira ad abbracciare una potenziale utenza di quasi tre



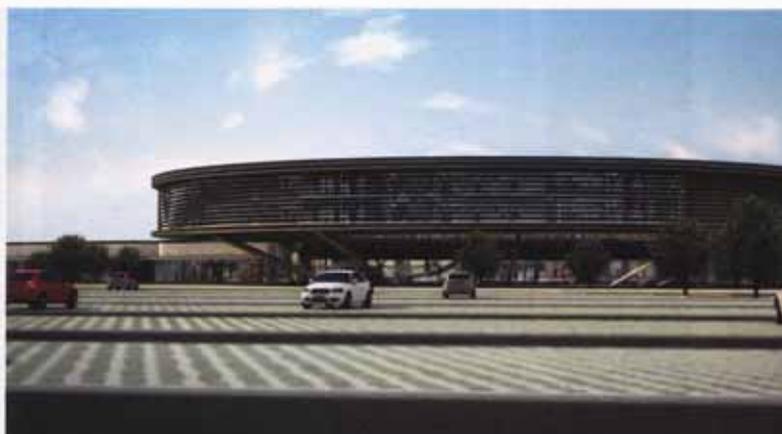
► Nella foto, da sinistra Antonio Russo con il padre Rosario

milioni di persone – spiega il giovane manager Antonio Russo, nipote del fondatore e figlio di Rosario, attuale presidente del consiglio di amministrazione –. I 214 punti vendita previsti occuperanno un'area di circa 42 mila mq mentre, accanto al cuore commerciale dell'outlet, non mancheranno le aree destinate all'entertainment, tra cui un parco a tema con una struttura indoor di 25 mila mq e un amusement outdoor di 72 mila mq, arricchito da attrazioni innovative. Puntiamo in-

Crescita all'insegna della diversificazione

GRUPPO RUSSO L'avventura del gruppo catanzarese inizia nel dopoguerra, quando Antonio Russo fonda un'impresa dedicata alla produzione di laterizi. Oggi quella fabbrica non esiste più e, al suo posto, ci sono varie attività: supermercati, servizi di ristorazione e, infine, la realizzazione di interventi immobiliari integrati. Proprio questo settore, gestito dalla Sercom, ha dato negli ultimi anni un notevole impulso allo sviluppo imprenditoriale del gruppo, attraverso progetti di edilizia commerciale e turistica soprattutto in Calabria e Sicilia, nonché di recupero delle aree urbane dismesse.





somma ad abbinare shopping ed elemento ludico, includendo anche una multisala multimediale comprendente ben undici sale proiezioni e circa trenta esercizi tra bar e ristoranti. L'aspetto ricettivo sarà affidato a un grande albergo da 600 posti con annesso centro benessere, nonché un polo congressi capace di ospitare duemila persone».

In cantiere l'esordio all'estero

La posa della prima pietra è ormai imminente, così come la firma delle ultime autorizzazioni da parte delle istituzioni regionali. L'inaugurazione del complesso commerciale è stata ipotizzata per l'autunno del 2011 ma, intanto, Sercom sta valutando di avviare altri progetti simili: «Considerati i risultati e le prospettive del mercato

– osserva Russo – intendiamo continuare nello sviluppo di grandi iniziative immobiliari legate al commercio. Abbiamo puntato la nostra attenzione su aree del Nord-Est, del Centro e della Sicilia, dove esistono ancora significativi margini di intervento. Inoltre, stiamo studiando alcune opportunità di investimento nei mercati esteri ed è questa la sfida dei prossimi anni».



Per la salute e la dignità, prendi posizione.

Dentro i problemi, dentro le comunità,
dentro la realtà africana in rapido cambiamento.

Questo, da 50 anni, è il modo di operare di AMREF:
uomini e donne africani impegnati a costruire salute e dignità
per i popoli più svantaggiati del continente.

Se anche tu credi che il futuro dell'Africa incominci in Africa,
sostienici adesso.